

# Toscana Endurance

## Un ponte tra Pisa e gli Emirati Arabi

*Ritorna il capo della famiglia reale*

QUANDO lo sport crea turismo. E' questo l'assunto emerso dalla conferenza stampa di presentazione del «Toscana Endurance Lifestyle 2016» svoltasi nella Sala delle Baleari. Se questa grande manifestazione è infatti capace di muovere 162 cavalli e cavalieri di ben 14 Paesi, se il movimento economico attorno all'evento supererà quello dell'edizione 2015, se anche quest'anno sono atterrati al 'Galilei' i Boeing 747 per trasportare da Londra alcuni cavalli in gara, se il capo della famiglia reale di Dubai, Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vicepresidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e governatore di Dubai, ha deciso di tornare a San Rossore per seguire la manifestazione, ecco che l'assunto è presto spiegato: San Rossore, patria del cavallo purosangue, si prepara a diventare una delle capitali mondiali dell'endurance, come dimostrano, del resto, i campionati europei già assegnati per il 2018 e due campionati mondiali previsti dalla Federazione Internazionale del 2019.



**San Rossore si prepara a diventare una delle capitali mondiali della disciplina**

SI LAVORA quindi sui tempi lunghi, forti della collaudata organizzazione di sistemaeventi.it, contando, tuttavia, come lo stesso general manager Gianluca Laliscia ha dichiarato, sull'essenziale collaborazione della Regione Toscana, del Comune di Pisa, dell'Ente Parco e, soprattutto, di Alfea, che rende disponibile lo spazio dell'ippodromo fra le due diritture. Una sinergia utile a produrre importanti risultati sia sportivi che economici come dimostrano i 5 milioni di euro che ricadranno sul territorio grazie all'evento (sono quasi 20 mila le



**SALA DELLE BALEARI**

La presentazione di «Toscana Endurance Lifestyle 2016»

camere prenotate negli alberghi di Pisa e circondario). Oltre al responsabile di sistemaeventi.it, sono intervenuti, nell'ordine, il sindaco Marco Filippeschi, il consigliere del Parco, Maurizio Bandedecchi, il presidente di Alfea, Cosimo Bracci Torsi, il generale manager del Dubai Equestrian Club, Mohammed Essa Al Adhab, l'assessore regionale alle attività produttive, Stefano Ciuoffo. Nei vari interventi, sono stati ricordati gli aspetti peculiari del 'fenomeno endurance' sottolineando tuttavia altri, più importanti valori: lo sport come tema unificante fra i popoli, il rispetto per la natura di San Ros-

sore e per la salute dei cavalli in gara. Da qui, la massima attenzione prestata al percorso, evitando aree di particolare pregio ambientale, e controlli veterinari rigorosi agli animali sia prima della partenza che in vari momenti della gara. Al sindaco è stato anche consegnato il pettorale di partenza Numero 1, che non sarà quindi indossato da nessun cavaliere. Da segnalare, infine, che lo sponsor solidale della manifestazione sarà la 'Lega del Filo d'Oro' alla quale andrà una quota delle iscrizioni. Anche questo è un segno di sensibilità degli organizzatori.

**Renzo Castelli**